



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 13** Traguardi attesi in uscita
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 18** Curricolo di Istituto
- 20** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 25** Moduli di orientamento formativo
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO CAIROLI RMEE848013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO VICO RMEE848024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MATERIA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
TECNOLOGIA	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1

All'interno del quadro orario settimanale di tutti gli ordini di scuola si inserisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (L. 20/19 n. 92) con il seguente monte orario:



MATERIE	SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO			SCUOLA PRIMARIA		
	Ore 1° quadrimestre	Ore 2° quadrimestre	TOTALE ORE	Ore 1° quadrimestre	Ore 2° quadrimestre	TOTALE ORE
ITALIANO/STORIA	3	3	6	3	3	6
LINGUA STRANIERA	1 Inglese 1 Spagnolo	1 Inglese 1 Spagnolo	4	1 Inglese	1 Inglese	2
SCIENZE MATEMATICA	3	2	5	3	2	5
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2	4
TECNOLOGIA	2	2	4	2	2	4
ARTE	2	2	4	2	2	4
MUSICA	2	2	4	2	2	4
SCIENZE MOTORIE	2	2	4	2	2	4
TOTALE ore/anno	17	16	33	17	16	33

[Curricolo verticale d'istituto](#)

[Curricolo verticale di Educazione civica](#)

[Documento Didattica Digitale Integrata](#)

Curricolo verticale Coding e Robotica Educativa per le Stem

In seguito dell'allestimento degli spazi realizzati con i fondi del bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" del 8/06/2021 dal titolo

"STiamoinsiEMe a scuola: cittadinanza digitale e pensiero computazionale",

è nata l'esigenza di aggiornare il curricolo verticale d'Istituto con l'integrazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative al coding e alla robotica educativa.

Le tecnologie sono pervasivamente intorno a noi, viviamo immersi in una società dominata dalla tecnologia; tablet, smartphone, interfacce digitali, accesso ai social network hanno cambiato radicalmente il nostro modo di comunicare e relazionarsi. E' importante che i bambini, sin da piccoli, capiscano cosa c'è alla



base del funzionamento dei dispositivi che li circondano, intuiscono che attraverso la programmazione è possibile dare istruzioni agli "oggetti" in un linguaggio a loro comprensibile affinché risolvano un problema, forniscano un servizio, elaborino dati, ecc.

Un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

Il pensiero computazionale, alla base del linguaggio di programmazione, è un processo di formulazione di problemi e di soluzioni in una forma che sia eseguibile da un agente che processa informazioni, sia esso persona o macchina, fornendogli una serie di istruzioni che deve eseguire in autonomia. Pensiero computazionale è la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che ci porta alla soluzione di un pensiero complesso (A.Bogliolo, Coding in your classroom now).

Il pensiero computazionale si configura oggi come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e calcolare, trasversale alle diverse discipline. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola; entro il 2022 il governo si è impegnato ad introdurre, progressivamente e gradualmente, lo sviluppo del pensiero computazionale e lo studio del coding nel curriculum digitale obbligatorio della scuola dell'infanzia e primaria e a promuovere e favorire iniziative volte all'alfabetizzazione e allo sviluppo dell'apprendimento del «coding» nelle scuole secondarie di primo e secondo grado (Mozione n.1-00117 del 12 marzo 2019).

Uno dei modi per sviluppare il pensiero computazionale è la pratica del coding. Le attività di coding possono essere svolte sia utilizzando dispositivi quali computer, smartphone e tablet, sia in modalità unplugged, attraverso attività e giochi che non necessitano l'uso di strumenti tecnologici.

Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla



realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico orientato al problem solving e alla costruzione creativa che aiuta l'alunno ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Un altro strumento efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa, vista come completamento ed estensioni di quanto "programmato" con il coding. La robotica educativa utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento nei bambini e nei ragazzi, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono.

Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.

Obiettivi formativi generali

- Sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- Introduzione, in modo intuitivo e ludico, dei concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale;
- Sviluppo delle capacità di problem solving e delle abilità tecnologiche attraverso esperienze di programmazione e progettazione robotica;
- Sviluppo delle cosiddette competenze per la vita (Life Skills), abilità fondamentali per lo sviluppo della persona e delle sue capacità relazionali.



CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

L'approccio metodologico prevede l'utilizzo di strumenti a difficoltà progressiva, sia per le attività tecnologiche, sia per quelle unplugged e di robotica.

Interdisciplinarietà:

- Capacità di comunicazione orale e scritta,
- applicare le conoscenze curricolari apprese nelle varie classi negli ambiti linguistici, matematici, scientifici, tecnologici, antropologici, etc, per la pianificazione ed elaborazione dei prodotti
- Sviluppare capacità di problem solving
- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema

Metodologia didattica: Approccio mediato dal docente, learning by doing, cooperative learning, problem solving, didattica dell'errore (debugging), tutoraggio tra pari.

Valutazione: si baserà sull'osservazione e sui prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, videogiochi).

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi;- Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;- Utilizzare trasversalmente le conoscenze;- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti;- Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni	<ul style="list-style-type: none">- Apprendere in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione;- Acquisire il modello del pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi;- Saper applicare le modalità operative del coding trasversalmente e nelle situazioni problematiche della vita quotidiana;- Collaborare con altri per la soluzione di problemi; maturare le competenze sociali e



analoghe;

- risolvere i problemi: prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;
- Definire soluzioni flessibili per problemi complessi;
- Maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle TIC

relazionali lavorando in team e comunicando con gli altri;

- Riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo determinati criteri;
- Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale;
- Indurre alla riflessione sull'errore;
- Comprendere i principi di funzionamento di macchine e apparecchi.
- Principi della programmazione (programmazione informatica attraverso i blocchi visivi).

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado fondamentale risulta essere l'interdisciplinarietà del pensiero computazionale. Non si programmerà l'ora di coding, ma si utilizzeranno le modalità che lo contraddistinguono per descrivere attività e procedure e per concettualizzare procedimenti e soluzioni. Il pensiero computazionale sarà svincolato dagli ambiti prettamente tecnici per rientrare nell'attività didattica di più discipline, sarà uno strumento che facilita la comprensione dei contenuti.

Il coding sarà condiviso con gli studenti e non proposto dai docenti, sarà sperimentato attivamente con loro e non progettato e pensato per loro. L'insegnante non offrirà alla classe una soluzione, ma un problema giusto e reale a cui applicare il coding. Si impara quindi facendo, in un'ottica interdisciplinare, dove ci si può permettere di mescolare creatività e fantasia con la logica.

Raccordi interdisciplinari:

- Matematica e Geometria, Tecnologia (disegno tecnico) - Problem solving, logica, capacità di trasformare le proprie idee in App e Videogiochi utilizzando i più conosciuti linguaggi



di programmazione per bambini e ragazzi, come Scratch.

□ Italiano e Lingue straniere - Realizzazione di Storytelling con ambienti di sviluppo quali Scratch, realizzazione di app in lingua straniera.

Metodologia didattica: Approccio mediato dal docente, learning by doing, cooperative learning, problem solving, didattica dell'errore (debugging), tutoraggio tra pari.

Valutazione: si baserà sull'osservazione e sui prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, videogiochi).

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi;- Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;- Utilizzare trasversalmente le conoscenze;- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti;- Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;- Risolvere i problemi e definire soluzioni flessibili per problemi complessi;	<p>COSTRUIRE ABILITA' DI BASE</p> <ul style="list-style-type: none">- Imparare a scrivere algoritmi in maniera corretta e a risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici. <p>LEGGERE E SCRIVERE IL CODICE</p> <ul style="list-style-type: none">- Indurre alla riflessione sull'errore: il Debugging ;- Scrivere un codice ottimizzato;- Apportare modifiche al codice in modo da ottimizzare lo stesso pur conservandone la funzionalità;- Progettare e costruire storie tecnologiche con il linguaggio di programmazione a blocchi visuali. <p>COSTRUIRE E PROGRAMMARE UN ROBOT</p> <ul style="list-style-type: none">- Capire cosa sono e come usare sensori e motori per rendere interattivi i modelli- Stabilire relazioni causa-effetto



- Maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle TIC ;
- Conoscere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme ed applicazioni ;
- Conoscere le caratteristiche di un robot;
- Utilizzare trasversalmente le conoscenze.

- Creare semplici programmi per istruire i robot

PROBLEM SOLVING

- Saper lavorare in gruppo.
- Ottimizzare la soluzione di un problema
- Scomporre un problema complesso in problemi di complessità inferiore
- Saper realizzare un algoritmo utile per la soluzione di un problema generico
- Utilizzare le conoscenze disciplinari per riempire di contenuti le attività: realizzare storytelling;
- Conoscere le principali regole nella realizzazione di figure geometriche di complessità crescente.

Inclusione

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

La successiva circolare n°8 del 6/3/2013 e la nota del 22/11/2013 estendono il campo di intervento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per includere sia i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sia lo svantaggio sociale, culturale e le difficoltà linguistiche. L'obiettivo consiste nella presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni e permettere loro il successo formativo. Questo si realizza attraverso una didattica per competenze che riconosca le differenze individuali e promuova lo sviluppo delle potenzialità. Il nostro istituto applica la normativa vigente predisponendo percorsi mirati attivando una rete di supporto con la



famiglia e gli operatori personali e condividendo i percorsi formativi personalizzati.

Per l'I.C. Rizzo via Luigi Rizzo l'inclusione rappresenta una disponibilità ad accogliere preliminarmente, si potrebbe dire "incondizionata", in presenza della quale è possibile pensare all'inserimento come diritto di ogni persona e all'integrazione come responsabilità della scuola. Non scatta come conseguenza di qualche carenza, ma costituisce lo sfondo valoriale a priori, che rende possibili le politiche di accoglienza e le pratiche di integrazione.

Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende una molteplicità delle situazioni personali.

Dall'analisi del Rav emerge che:

La scuola è molto attiva nel favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari. Elabora il PAI in cui sono elencate le tappe fondamentali dell'inclusione: Collaborazione con le famiglie e condivisione del progetto di integrazione; collaborazione costruttiva e positiva con le strutture operanti nel territorio (particolarmente con il Municipio); presa in carico del percorso educativo dell'alunno BES da parte dell'intera comunità scolastica attraverso progetti mirati all'integrazione; elaborazione di un PEI; utilizzazione di strategie didattiche in collaborazione tra i vari docenti e i docenti di sostegno. L'attività di sostegno è condivisa in tutta l'istituzione scolastica e monitorata dai referenti del sostegno e nelle riunioni di GLO. Per quanto riguarda i BES non certificati e gli alunni stranieri i CdC evidenziano tali situazioni nella programmazione iniziale in modo da adottare metodologie e strategie adeguate. Considerando la percentuale di alunni non italofoni, la scuola ha sempre partecipato a progetti del MIUR per le aree a rischio (Benvenuti a scuola), in modo da poter fruire di fondi appositi per la realizzazione di corsi di L2 a vari livelli. La scuola si attiva per garantire alcune ore di L2 con progetti interni. Con la partecipazione al progetto e l'utilizzazione



dii insegnanti di Potenziamento si intende proseguire nell'organizzazione di corsi di L2 sia per la primaria sia per la secondaria.

[Piano Annuale Inclusione 2022/23](#)

[Protocollo di Accoglienza Alunni N.A.I.](#)



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAIROLI	RMEE848013
VICO	RMEE848024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ARIOSTO

RMMM848012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

VIA L. RIZZO, 1

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAIROLI RMEE848013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VICO RMEE848024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARIOSTO RMMM848012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno del quadro orario settimanale di tutti gli ordini di scuola si inserisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (L. 20/19 n. 92) con il seguente monte orario:

LE 33 ORE per ANNO PREVISTE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA, VERRANNO ARTICOLATE NEL SEGUENTE MODO:

MATERIE	SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO			SCUOLA PRIMARIA		
	Ore 1° quadrimestre	Ore 2° quadrimestre	TOTALE ORE	Ore 1° quadrimestre	Ore 2° quadrimestre	TOTALE ORE
ITALIANO/STORIA	3	3	6	3	3	6
LINGUA STRANIERA	1 Inglese 1 Spagnolo	1 Inglese 1 Spagnolo	4	1 Inglese	1 Inglese	2
SCIENZE	3	2	5	3	2	5
MATEMATICA	1	1	2	2	2	4
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2	4
TECNOLOGIA	2	2	4	2	2	4
ARTE	2	2	4	2	2	4
MUSICA	2	2	4	2	2	4
SCIENZE MOTORIE	2	2	4	2	2	4
TOTALE ore/anno	17	16	33	17	16	33



Approfondimento

Il quadro orario delle discipline nella scuola secondaria di I grado è regolamentato dall'art. 5 del Regolamento sul I ciclo, approvato con DPR n. 89/2009 dove si stabilisce : "L'orario annuale obbligatorio è di complessive 990 ore annualipiù 33 ore annuali da destinare ad attività di Approfondimento nelle materie letterarie".

Nella nostra scuola l'ora di Approfondimento svolta da docenti di Lettere ha come tematiche l'analisi grammaticale e logica e approfondimenti di tipo linguistico per tutte le classi.



Curricolo di Istituto

VIA L. RIZZO, 1

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

[Curricolo finale e griglie di valutazione](#)

[Curricolo verticale Educazione Civica](#)

CONTINUITA' – ORIENTAMENTO

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace dalla commissione Continuità e Orientamento. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli efficacemente nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Si realizzano azioni di orientamento non solo durante l'ultimo anno ma anche nelle classi intermedie attraverso attività finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali.

Inoltre si propongono attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento e presentazione dei docenti dei vari indirizzi scolastici, coinvolgono anche le famiglie.

La maggioranza dei ragazzi segue il consiglio orientativo. Le figure di sistema si occupano anche di favorire contatti con istituti di Istruzione Secondaria di II grado per garantire un successivo sereno percorso di studi.



AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	AZIONI
Continuità	La Funzione Strumentale si attiva per preparare l'ingresso degli alunni in entrata nei due ordini di scuola, per creare un ambiente accogliente e sereno sia in senso orizzontale che verticale, con lo scopo di favorire i passaggi tra i vari ordini di studio	Si attivano progetti in continuità didattica ed educativa
Orientamento	La Funzione Strumentale, con i docenti dei CdC curano il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla secondaria proponendo attività volte all'acquisizione della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e capacità per orientarsi nelle scelte future e per evitare abbandono e insuccesso scolastico	Attività finalizzate ad accompagnare i ragazzi nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Incontri con le scuole per far conoscere l'offerta formativa Monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento e dei risultati a distanza



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA L. RIZZO, 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare:

Il progetto coinvolgerà principalmente le interclassi quarte e quinte del plesso Vico, ma le docenti si rendono disponibili a supportare, nell'introduzione del coding nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, tutti i docenti dell'Istituto attraverso attività di programmazione comune e/o affiancamento nelle prime fasi del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La finalità del progetto è l'introduzione graduale delle pratiche di coding e robotica educativa nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, anche nell'ottica dell'utilizzo concreto del materiale a disposizione nei laboratori di coding, making e informatica. Il progetto mira inoltre a sviluppare le competenze digitali degli alunni (uno degli assi portanti della disciplina dell'educazione civica) e nello stesso tempo aiutarli ad approcciare le tecnologie non come consumatori passivi, ma come utenti attivi grazie allo sviluppo del pensiero computazionale che è alla base del linguaggio della programmazione.

Sviluppo delle competenze digitali

- Creare uno spazio di apprendimento innovativo attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali.
- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave attraverso la fruizione e la condivisione di materiali multimediali.
- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.
- Favorire l'inclusione degli alunni BES o DSA
- Favorire i processi di apprendimento mediante la costituzione di gruppi di studio aperti che possano operare in spazi destrutturati.

Sviluppo del pensiero computazionale

- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione di problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficacemente in modo automatico.



□ Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

□ Progettare, costruire e programmare semplici robot o macchine semplici.

Obiettivi Steam e di Cittadinanza digitale

□ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

□ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

□ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

□ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

□ Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

□ Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

□ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

□ Sviluppare e stimolare immaginazione e creatività attraverso la manipolazione e l'utilizzo di materiali strutturati e semistrutturati, di riciclo e poveri.

□ Produzione, fruizione e condivisione di materiali didattici;

□ Utilizzo delle piattaforme e delle applicazioni ad essa collegate per facilitare l'apprendimento dei contenuti didattici relativi a tutte le discipline.

□ Creazione di prodotti multimediali (documenti, presentazioni, fogli di calcolo...);

□ Esercitazioni e verifiche on-line relative a percorsi disciplinari intrapresi.

Coding Unplugged

□ Pixel Art su griglia quadrettata con matite colorate o con materiali plastici (perline);

□ Cody-Roby e il percorso sulla scacchiera: metodo di programmazione unplugged basato su semplici carte da gioco che verranno utilizzate per creare giochi da tavolo;



□ Cody-Color: utilizzo del puzzle per giochi e sfide;

□ Utilizzo di Sapientino Doc e SuperDoc, Mind Designer e Bubble Pro in modalità offline con i tasti direzionali e online con la programmazione visuale a blocchi;

□ Utilizzo delle Bee-Boot per percorsi e giochi;

Robotica educativa:

□ costruire semplici robot;

□ comunicare con il robot e costruire codici per affrontare percorsi;

□ utilizzare il linguaggio visuale a blocchi per comunicare con il robot.

□ Utilizzare i Lego Spike Prime ed Essential;

□ Programmazione di robot o macchine semplici utilizzando programmi appositi.

□ Sperimentare sistemi di costruzione con le cannuce Strawbees ed aggiungere funzionalità robotiche con le schede di programmazione Micro:bit

□ Utilizzare Microbite

□ Utilizzare Arduino

Coding plugged

□ Code.org: i percorsi del Labirinto.

□ Scratch e Scratch jr: attività volte a comprendere il funzionamento di base della piattaforma e elementi base della programmazione visuale a blocchi.

□ CSFirst di Google





Moduli di orientamento formativo

VIA L. RIZZO, 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso di Orientamento formativo è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Il nuovo orientamento, D.L. 22/06/2023 n.75, deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

L'orientamento della scuola secondaria di primo grado è rimodulato per fornire agli studenti l'opportunità di acquisire nel percorso scolastico quella conoscenza di se' che lo porterà a fare scelte più consapevoli e a coltivare e far emergere talenti.

Le Linee Guida fissano quattro obiettivi fondamentali:

1. potenziare la giuntura tra i primi due cicli di istruzione, permettendo ai giovani di prendere decisioni ponderate e consapevoli volte a valorizzare le potenzialità di cui sono dotati;
2. combattere la dispersione scolastica;
3. favorire l'accesso all'istruzione terziaria;
4. garantire un processo di apprendimento e formazione permanente che permanga



anche nell'età adulta, per gestire le innovazioni del sistema lavorativo.

Quindi l'Orientamento diventa un processo dinamico, in cui l'allievo, attraverso la partecipazione ad attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) trae occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali possano esprimere il meglio di sé.

In questa direzione la nostra scuola organizza attività specifiche finalizzate ad una conoscenza e sviluppo della personalità di ogni alunno, in linea con questo processo di Orientamento:

- Progetto "Multiforme" promosso dal Municipio 1, con la cooperativa Eureka
- Progetto "INCLUSI. Dalla scuola alla vita: andata e ritorno - percorsi di sostegno all'inclusione sociale dei ragazzi con disabilità"
- Incontri specifici con i docenti delle scuole superiori per conoscere il Ptof delle scuole del territorio,
- Progetto "Interviste in lingua inglese" in continuità verticale
- Attività a classi aperte in continuità verticale di musica, educazione motoria, scienze, tecnologia, arte,
- Progetto "Musica d'insieme"
- Progetto "Le verdi note"
- Progetti di L2
- Progetto "Introduzione alla Lingua latina"
- Giochi matematici
- Progetti Stem e Coding
- Laboratorio teatrale
- Corale Ariosto
- Corsi di Lingua Inglese



- Progetti sportivi
- Progetti di recupero area linguistica e logico matematica

Il monte ore annuale di circa 30 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Dettaglio plesso: ARIOSTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I-II-III**

Il nuovo orientamento, D.L. 22/06/2023 n.75, deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

L'orientamento della scuola secondaria di primo grado è rimodulato per fornire agli



studenti di tutte le classi l'opportunità di acquisire nel percorso scolastico quella conoscenza di sé che lo porterà a fare scelte più consapevoli e a coltivare e far emergere talenti.

Le Linee Guida fissano quattro obiettivi fondamentali:

1. potenziare la giuntura tra i primi due cicli di istruzione, permettendo ai giovani di prendere decisioni ponderate e consapevoli volte a valorizzare le potenzialità di cui sono dotati;
2. combattere la dispersione scolastica;
3. favorire l'accesso all'istruzione terziaria;
4. garantire un processo di apprendimento e formazione permanente che permanga anche nell'età adulta, per gestire le innovazioni del sistema lavorativo.

Quindi l'Orientamento diventa un processo dinamico, in cui l'allievo, attraverso la partecipazione ad attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) trae occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali possano esprimere il meglio di sé.

In questa direzione la nostra scuola organizza attività specifiche finalizzate ad una conoscenza e sviluppo della personalità di ogni alunno, in linea con questo processo di Orientamento:

- Progetto "Multiforme" promosso dal Municipio 1, con la cooperativa Eureka
- Progetto "INCLUSI. Dalla scuola alla vita: andata e ritorno - percorsi di sostegno all'inclusione sociale dei ragazzi con disabilità"
- Incontri specifici con i docenti delle scuole superiori per conoscere il Ptof delle scuole del territorio,
- Progetto "Interviste in lingua inglese" in continuità verticale
- Attività a classi aperte in continuità verticale di musica, educazione motoria, scienze, tecnologia, arte,
- Progetto "Musica d'insieme"
- Progetto "Le verdi note"
- Progetti di L2
- Progetto "Introduzione alla Lingua latina"



- Giochi matematici
- Progetti Stem e Coding
- Laboratorio teatrale
- Corale Ariosto
- Corsi di Lingua Inglese
- Progetti sportivi
- Progetti di recupero area linguistica e logico matematica

Il monte ore annuale di circa 30 ore, di cui una parte in orario curricolare ed un'altra in orario extracurricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Aree a rischio - Progetto di sistema dell'Istituto-

AREA LINGUISTICA: Favorire la relazione e l'integrazione, facilitare l'inserimento scolastico.
Progetto indirizzato a tutti gli studenti non italofoeni dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli allievi N.A.I.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Recupero Area Linguistica - Recupero Area Logico-Matematica

AREA LINGUISTICA/AREA LOGICO MATEMATICA: Feedback temporaneo nel mese di Febbraio, con gli esiti degli scrutini del I quadrimestre: due settimane di rallentamento nella didattica per attività di recupero/potenziamento. Progetto indirizzato a tutte le classi dell'Istituto. Per la scuola media è previsto anche progetto di recupero in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e sviluppo delle competenze specifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Multiforme- Sportello di ascolto

AREA INCLUSIONE Interventi di promozione dei diritti dei minori. Progetto indirizzato a tutti gli studenti dell'Istituto, alle famiglie e ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prestare attenzione e sostegno psicologico ai bisogni degli studenti/genitori/docenti.

Prevenzione del disagio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Scuole sicure - Educazione alla legalità - Prevenzione e contrasto al bullismo

AREA INCLUSIONE Incontri con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine sul tema della Legalità. Progetto indirizzato alle classi IV e V della scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado, ai genitori, ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione alla violenza scolastica e dai social. Competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Teatro -

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Aggregazione sociale, inclusione, sviluppo delle capacità comunicative e spazio per l'espressione della sensibilità emotiva soprattutto in un momento storico tanto difficile per gli adolescenti. Progetto indirizzato alla scuola secondaria di I grado. Orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Socializzazione, integrazione, competenze espressive e comunicative. Mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per esprimere il meglio di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Teatro

Teatro esterno

Approfondimento

Il progetto sarà seguito da un docente della scuola media in collaborazione con la Rete Otis

● Progetti sportivi: Atletica- Il Mille di Miguel- Tornei scolastici

AREA SPORT- La scuola propone progetti sportivi con lo scopo di migliorare l'integrazione e la socializzazione attraverso il gioco motorio e l'avviamento alla pratica sportiva, di insegnare il rispetto delle regole e dei compagni, sviluppare la collaborazione e il lavoro di squadra. Progetto indirizzato alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fair play e sana competitività, benessere e salute, promuovere valori relazionali e sviluppare competenze specifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Il progetto si attiva con ASD Nissolino Atletica



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra
	Pista di atletica
	Campi esterni

● Problemi al centro

AREA LOGICO-MATEMATICA - Attraverso opportune strategie didattiche l'allievo della scuola primaria viene accompagnato a costruire un rapporto gioioso con la matematica. Progetto indirizzato a tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della Matematica. Sviluppo di competenze fondamentali. Utilizzare "i problemi" per attivare processi significativi tipici della matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Leggere fa volare PROGETTO LETTURA: Leggimi ancora- Libriamoci-Leggere fa volare- Io leggo perchè.

ABILITA' LINGUISTICHE-INCLUSIONE- ORIENTAMENTO E CONTINUITA': Organizzazione delle biblioteche. Attivare le tessere individuali ed il prestito interno per promuovere interesse e amore per la lettura. Rendere la biblioteca luogo di incontro, integrazione e comunicazione. Progetto indirizzato alla scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a rendere operative e fruibili le biblioteche scolastiche realizzate nei due plessi. Nell'a.s. 2021/22 la scuola ha siglato accordi con le Biblioteche di Roma ed ha attivato tre Bibliopoint con l'intento di sviluppare ulteriormente le risorse culturali della scuola. Vari progetti



sono attivati al fine di: potenziare le funzioni cognitive di base, migliorare la comprensione di un testo, arricchire il lessico, sviluppare l'interesse per la lettura, promuovere attività collaborative per consentire l'integrazione di tutti gli alunni e prevenire o ridurre il disagio a livello relazionale, cognitivo e metacognitivo. Sviluppare le capacità degli alunni per una maggiore consapevolezza di sé e dei propri interessi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

● CodeWeek EU2023

AREA TECNOLOGIE INFORMATICHE - Applicazione ludico- creativa del coding. Progetto indirizzato alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Educare i bambini e i ragazzi al pensiero computazionale. Favorire la capacità di risoluzione di problemi anche in ambiti diversi da quello matematico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Uno, due tre ...STEM

AREA TECNOLOGIE INFORMATICHE - Introduzione graduale delle pratiche di coding e robotica educativa nelle classi di scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare competenze digitali negli alunni- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Cittadinanza in rete: Il portale di educazione civica della scuola

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE- Realizzazione di un portale sui tre assi portanti dell'educazione civica (Costituzione, Agenda 2030 e Cittadinanza digitale) divisi nei due ordini di scuola. Ogni docente/classe che vorrà potrà inserire nella pagina di riferimento le diverse attività svolte durante l'anno. Progetto indirizzato a tutto l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenza personale, sociale - Capacità di imparare a imparare - Competenza digitale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Europa in canto "LA TRAVIATA" "TURANDOT" - Teatro dell'Opera

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Avvicinarsi all'opera, alle sequenze narrative e descrittive- Metodo didattico per la conoscenza dell'opera lirica. Progetto indirizzato alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comprendere l'opera lirica, riconoscere i momenti musicali, sviluppare interessi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Teatro esterno

Approfondimento

L'attività è promossa dall'associazione "Scuola in canto" in collaborazione al Teatro dell'Opera di Roma

● Musica d'insieme.

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA – Educare all'ascolto musicale, sviluppare il senso del ritmo e suonare insieme. Progetto indirizzato alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la sensibilità e l'interesse per la musica promuovendo le identità musicali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● Elementi base della lingua latina

AREA LINGUISTICA – Potenziare l'educazione linguistica. Progetto indirizzato alle classi finali della scuola media. Orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una preparazione di base per le scuole superiori, motivare l'orientamento scolastico per gli alunni indirizzati agli studi liceali.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● Potenziamento lingua inglese - Interviste in lingua inglese

AREA LINGUE STRANIERE Utilizzare la lingua al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari. L'accento si sposta da insegnare la lingua straniera a insegnare attraverso la lingua straniera; il focus è sul contenuto, la lingua svolge un ruolo ancillare. Lettura e ascolto di brani in lingua, conversazioni sui temi della vita quotidiana, dell'attualità, delle emozioni Uso di materiale vario di stimolo per la creatività e l'approccio comunicativo (gioco, dramma, musica, interviste ai turisti...) Progetti indirizzati alla scuola primaria in continuità con la secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

a. Implementare competenze linguistiche di A2 in ambito scientifico. b. Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche. Favorire il lavoro in piccoli gruppi. c. Stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento e l'uso della lingua straniera



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Approfondimento

Tutti i progetti di Potenziamento sono attuati nell'orario curricolare e sono svolti dai docenti di Potenziamento alla luce dei bisogni evidenziati dal Rav/Pdm

● Potenziamento Lingua inglese Scuola Secondaria di I grado: Alfabetizzazione e perfezionamento di italiano come L2

AREA LINGUE STRANIERE- INCLUSIONE - Integrazione allievi NAI. Progetto indirizzato alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Potenziare le capacità linguistiche di ogni singolo alunno NAI per consentirgli di sviluppare in piena armonia la propria personalità e ampliare le conoscenze basilari. Apprendimento della lingua italiana da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetti di Potenziamento musicale nella scuola secondaria di I grado: "Musica d'insieme" e Progetto in continuità verticale "Le verdi note"

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Attraverso linguaggi e metodologie diverse conoscere il valore del linguaggio universale della musica. Arricchimento del linguaggio espressivo e comunicativo, inclusione, valorizzazione della capacità personali, favorire le relazioni. Progetti indirizzati alla scuola secondaria di I grado e in continuità con le classi IV e V della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare trasversalmente le competenze degli alunni in ambito cognitivo-culturale, linguistico-comunicativo, emotivo-affettivo. Favorire aggregazione sociale e capacità di socializzare attraverso il canale musicale. Mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per esprimere il meglio di sé. Favorire il rispetto dell'altro attuando le regole del coro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------

● PROGETTO CINEMA: Imparare con il cinema

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Nel progetto confluiscono attività mirate ad avvicinare i giovani al cinema attraverso partecipazione a proiezioni e laboratori. Progetto indirizzato a tutto l'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza civile, maturare senso critico attraverso proiezioni tematiche sui temi: Diritti umani, tutela dell'Ambiente, Inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Cinema

- **UNA SCUOLA INCLUSIVA E' UNA SCUOLA PIU' BELLA: progetto della scuola primaria relativo alle ore di Co-Docenza.**
-

AREA LINGUISTICA- LOGICO MATEMATICA Progetto d'istituto indirizzato alla scuola primaria finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica realizzata attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici personalizzati a favore degli alunni. Comprende: - progetti di



recupero, consolidamento, potenziamento e ampliamento delle competenze e delle abilità linguistiche e logiche di base - progetti tematici (Yoga, matematica e concentrazione- Clil Art Music and technology) - progetti legati all'inclusione (Pesciolini multicolori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione di un metodo di studio, guidare alla scoperta e alla comprensione delle proprie difficoltà, motivare, educare al "cooperative learning". Progetti attuati: Semplicemente insieme- Recupero e potenziamento- Once upon a time- L2-

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Uscite didattiche e arricchimento dell'offerta formativa

Uscite sul territorio per la ri-scoperta e la valorizzazione dello stesso. Sono previste attività di arricchimento dell'offerta formativa anche con esperti esterni all'interno della scuola. Indirizzato a tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del territorio in relazione ai programmi di studio. Rafforzare la relazione tra i ragazzi anche in considerazione delle limitazioni dovute alla situazione sanitaria.

Destinatari

Altro



Approfondimento

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE I SECONDARIA I GRADO	ATTIVITA AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
	GIOCHI MATEMATICI
	PROGETTI SPORTIVI - CAMPIONATI STUDENTESCHI
	PROGETTO CINEMA
	PROGETTO L2
	PROGETTO POLIZIA DI BORGO "BULLISMO E CYBERBULLISMO"
	PROGETTI POTENZIAMENTO MUSICALE
	PROGETTI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE
	PROGETTO RECUPERO - POTENZIAMENTO
	PROGETTO TEATRO
USCITE DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICA AREA SCIENTIFICA
	PARTECIPAZIONE A SPETTACOLO MUSICALE
	VISIONE DI FILM
	INTERVISTE IN LINGUA INGLESE
	USCITA SUL TERRITORIO A CARATTERE ARTISTICO (Uscita a Palazzo Valentini/Scavi di Torre Argentina / Pantheon)
CLASSE II	ATTIVITA AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SECONDARIA I GRADO	
	GIOCHI MATEMATICI
	PROGETTI SPORTIVI - CAMPIONATI STUDENTESCHI
	PROGETTO CINEMA
	PROGETTO L2
	PROGETTO POLIZIA DI BORGO
	PROGETTI POTENZIAMENTO MUSICALE
	PROGETTI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE
	PROGETTO RECUPERO - POTENZIAMENTO
	PROGETTO ALIMENTARE INTERDISCIPLINARE
	PROGETTO TEATRO
USCITE DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICA AREA SCIENTIFICA
	PARTECIPAZIONE A SPETTACOLO MUSICALE
	VISIONE DI FILM
	USCITA SUL TERRITORIO A CARATTERE ARTISTICO
	SPETTACOLO TEATRALE
CLASSE III SECONDARIA I GRADO	ATTIVITA AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
	GIOCHI MATEMATICI
	PROGETTI SPORTIVI - CAMPIONATI STUDENTESCHI
	PROGETTO CINEMA



	PROGETTO L2
	PROGETTO POLIZIA DI BORGIO
	PROGETTI POTENZIAMENTO MUSICALE
	PROGETTI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE
	PROGETTO RECUPERO - POTENZIAMENTO
	PROGETTO ALIMENTARE INTERDISCIPLINARE
	PROGETTO TEATRO
	VISIONE DI FILM
USCITE DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICA AREA SCIENTIFICA
	PARTECIPAZIONE A SPETTACOLO MUSICALE
	VISIONE DI FILM
	USCITA SUL TERRITORIO A CARATTERE ARTISTICO
	SPETTACOLO TEATRALE
	MOSTRA VAN GOGH
	GALLERIA NAZIONALE ARTE MODERNA / MAXXI

● Progetto Oriens Roma ASD. Pattinaggio su rotelle. Attività in orario extracurricolare.

Corsi di Pattinaggio artistico. Palestra plesso Cairoli



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'educazione motoria per i ragazzi dai 5 ai 14 anni avrà finalità pedagogiche-formative; da un lato tenderà a favorire un corretto sviluppo fisico ed intellettuale e dall'altro si cercherà di sviluppare le capacità creative dell'agire e dello stare insieme perseguendo un fine comune.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Polisportiva dilettantistica Talete. Progetti in orario extracurricolare.

Corsi di Pallavolo dal minivolley alla serie B. Corso amatoriale. Palestre del plesso Cairoli e Vico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di competenze specifiche, promozione dell'attività motoria, evoluzione qualitativa della capacità di gioco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica

● **A.S.D. Polisportiva Ariosto Ariosto-Progetti in orario extracurricolare.**

Corsi di Karate e Ginnastica per adulti. Palestra plesso Vico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Attività motoria e benessere psico-fisico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Azzurra 83-Progetti in orario extracurricolare.**

Corsi di Ginnastica dolce per anziani. Microvolley per i bambini della scuola materna. Ginnastica posturale per adulti. Palestra plesso Cairoli e Vico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educazione motoria e benessere psico-fisico.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Corsi extracurricolari di lingua inglese

Corsi di lingua inglese tenuti da docenti di madrelingua per studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.

Risultati attesi

Sviluppo e innalzamento di competenze linguistiche degli allievi. Conseguimento della Certificazione Cambridge.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Giochi Matematici

ABILITA' LOGICO MATEMATICA E SCIENTIFICA: Sviluppo delle capacità logico-intuitive. Diverso approccio alla matematica. Sviluppo della capacità di astrazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logico-intuitive; diverso approccio alla matematica; sviluppo delle capacità di astrazione; ricerca di un metodo risolutivo, alternativo, veloce ed efficace dei vari quesiti. Capacità di riconoscere le proprie predisposizioni ai fini di un orientamento efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



● Once upon a time

AREA LINGUISTICA- Potenziare lo studio della lingua straniera sviluppando le competenze comunicative di ascolto, comprensione, e produzione scritta e orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere meglio e parlare la lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Progetto INCLUSI

AREA ORIENTAMENTO: Progetto indirizzato alle seconde e terze secondaria di I grado finalizzato



all'orientamento verso la scuola superiore con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'orientarsi verso le scelte future per contrastare l'abbandono scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **"Cancro io ti boccio 2023". Insieme per sostenere la**
-



ricerca.

AREA CONVIVENZA CIVILE- Partecipare attivamente a far conoscere il valore della salute. Vendita di prodotti alimentari il cui ricavato è destinato a promuovere la ricerca. Promuovere uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere l'attenzione alla salute. Sensibilizzare ad attività di cittadinanza attiva. Diffondere la cultura della prevenzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Sano chi sa

AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE- Il progetto mira a sviluppare un sano stile di vita tra i giovani attraverso: la promozione di una sana alimentazione, la promozione dell'attività fisica, la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza alla salute, a comportamenti sani dal punto di vista alimentare e fisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Corale Ariosto

ATTIVITA' ARTISTICO-ESPRESSIVE: Laboratorio corale tecnico interpretativo pomeridiano rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto e di esecuzione collettiva tramite il far musica insieme, saper collaborare con i compagni di coro al fine di raggiungere l'obiettivo finale, sapersi esprimere attraverso il canto, favorire l'aggregazione sociale e gestire rapporti ed emozioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● SMART CITY- La città che vorrei.

ABILITA' ARTISTICO ESPRESSIVE-PREVENZIONE DEL DISAGIO-CONTINUITA' ORIENTAMENTO-EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: Pensare ad un modello di città del futuro come luogo in



grado di rispondere ai bisogni degli esseri umani, dove vivere e lavorare bene. Realizzare un progetto scritto e grafico dove esprimere le idee che saranno alla fine concretizzate in un plastico tridimensionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza civica per il rispetto degli ambienti urbani. Conoscere e riconoscere le fonti energetiche rinnovabili e della loro integrazione nel tessuto urbano. Comprendere l'importanza della cooperazione all'interno di un gruppo. Apprendere attraverso il fare. Sviluppare attitudini e capacità al fine di esprimere il meglio di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Arte
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● 1, 2, 3 stella! Il sistema solare.

ABILITA' ARTISTICO ESPRESSIVE-PREVENZIONE DEL DISAGIO-CONTINUITA' ORIENTAMENTO-EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: Progetto in continuità con la scuola dell'infanzia: il sistema solare spiegato ai bambini della scuola dell'infanzia, in modalità ludica anche con il tutoring dei ragazzi di V primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Conoscere i bambini della scuola dell'infanzia per preparare il loro ingresso alla primaria e favorirne l'accoglienza. Stimolare gli alunni a osservare fenomeni a porsi domande e formulare ipotesi. Saper ascoltare ed esprimere idee e contenuti. Mettere a frutto abilità e attitudini per esprimere il meglio di se'

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

● Animare: l'arte di fare i cartoni.

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVO- AREA LINGUISTICA-TECNOLOGIE INFORMATICHE-

ORIENTAMENTO: Laboratorio per avvicinare i ragazzi al linguaggio dei cartoni animati e dei fumetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare interessi e competenze artistiche, tecniche e digitale Sviluppare la capacità di apprendere dall'esperienza. Mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per esprimere il meglio di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Arte

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

- **Storytelling digitale**



ABILITA' MATEMATICHE E SCIENTIFICHE - ABILITA' LINGUISTICHE- CONTINUITA': Progetto in continuità con la scuola dell'infanzia. Letture animate. Attività per la rilevazione dei prerequisiti. Attività di coding unplugged

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere i bambini della scuola dell'infanzia per preparare il loro ingresso alla primaria e favorirne l'accoglienza. Stimolare gli alunni a osservare fenomeni a porsi domande e formulare ipotesi. Saper ascoltare ed esprimere idee e contenuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Arte
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro

● Ridere è una cosa seria

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: Spettacoli educativi per il miglioramento delle conoscenze relative all'importanza delle emozioni positive in età scolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contrastare i fenomeni del disagio con la valorizzazione di messaggi positivi in controtendenza al generalizzarsi di comportamenti di violenza e intolleranza. Promuovere nella comunità scolastica fattori di coesione stimolando la messa in atto di azioni positive come il prendersi cura dei coetanei in difficoltà mediante reciproco ascolto e comprensione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Eureka! Funziona.

AREA LINGUISTICA- LOGICO MATEMATICA-ARTISTICO ESPRESSIVA- INCLUSIONE- ORIENTAMENTO: Progetto promosso da Federmeccanica e dal MIM. Progettare e realizzare un giocattolo mobile partendo da un progetto che sia frutto di confronto di idee all'interno di un piccolo gruppo di alunni. Il gruppo dovrà: disegnare l'oggetto, avere un diario di bordo, costruire e pubblicizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia. Applicare e sperimentare conoscenze acquisite. Sviluppare competenze di team working, relazionali e operative. Mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per esprimere il meglio di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Multimediale

● Yoga school. Progetto extracurricolare

AREA CONVIVENZA CIVILE- SALUTE E BENESSERE- ORIENTAMENTO: Attività che coinvolgono gli organi motori e sensoriali (vista, tatto, udito, ecc) e permettono ai bambini di imparare ad



ascoltare se stessi dall'interno e a prestare attenzione all'insorgere delle sensazioni del corpo, osservando il loro sviluppo e divenendo consapevoli delle trasformazioni che queste possono produrre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare l'identità individuale dei bimbi, irrobustire il loro carattere ed imparare a gestire i conflitti interiori invece che evitarli, rinsaldando in questo modo anche la loro forza di volontà. Raggiungere una migliore consapevolezza corporea come punto di partenza per accrescere autostima ed equilibrio interiore.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scacco matto.

ABILITA' LOGICO MATEMATICHE- INCLUSIONE- ORIENTAMENTO: Utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento



del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la relazione tra i partecipanti, l'inclusione e la valorizzazione di capacità personali, accettare e rispettare le regole. Mettere a frutto attitudini e capacità al fine di una maggiore consapevolezza di sé stessi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **EDUCAZIONE ALIMENTARE:** attività interdisciplinare per una maggiore consapevolezza sul consumo e l'utilizzo delle risorse alimentari.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare le proprie capacità artistico/espressive • Conoscere i principi base della corretta alimentazione • Confrontare differenti culture gastronomiche quale veicolo di conoscenza, comprensione e accettazione dell'altro • Imparare a non sprecare le risorse • Acquisire consapevolezza delle proprie abitudini alimentari

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Si affronteranno le diverse tematiche da più aspetti: Confronto di culture e analisi delle diverse abitudini alimentari. Economia circolare e green. Prodotti a km 0. Piramide alimentare mediterranea e stili alimentari. Benessere e salute. Spreco alimentare. Alimentazione e produzione sostenibile.

Destinatari

- Studenti della classe seconda
- Secondaria di I grado

Tempistica

- Il Quadrimestre

● OBIETTIVO PROGETTO ERASMUS + GREEN SCHOOL IN A GREEN WORD

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

bla bla

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi europei



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio dell'Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della linea internet per tutti i plessi.

Titolo attività: Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allestimento di nuovi spazi per una didattica innovativa:

Due biblioteche multimediali per i plessi

Aula making

Aula coding

Laboratorio di informatica

Incremento di dispositivi: tablet, chromebook, notebook.

Dotazione di Digital Board per tutte le classi dei plessi Progetto FESR Digital Board Avviso pubblico n. 28966 del 06:09:20/21 (ident. Prog: 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-501)

Titolo attività: "Piano scuola" per la

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

banda ultralarga
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Messa a disposizione di connettività a favore dell'istituzione scolastica. Contatti con l'azienda erogatrice del servizio

Titolo attività: Profilo digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio della piattaforma Google Workspace for Education

Creazione di account per tutti gli studenti dell'istituto

Utilizzo delle app di Google nella didattica

[Regolamento Piattaforma GSuite for Education](#)

Titolo attività: Profilo digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio della piattaforma Google Workspace for Education

Creazione di account per tutti i docenti dell'istituto

Utilizzo delle app di Google nella didattica

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Utilizzo di Axios Scuola Digitale per la gestione dei dati

Titolo attività: Piano Scuola 4.0 -
Scuola Futura
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del Decreto del MIUR n.161 del 14/06/2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il piano è previsto dal PNNR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

La scuola, nelle figure del Dirigente Scolastico con l'Animatore Digitale e il Team Digitale, parteciperà al progetto che prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e insieme alla promozione di un programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Allestite un' aula biblioteca in ogni plesso con acquisto di arredi, device e schermo interattivo multimediale.

Il progetto prevede l'acquisto di un software e la digitalizzazione dei libri della biblioteca

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale nella didattica quotidiana

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio di attività di coding e pensiero computazionale in tutte le classi.

Sviluppo di competenze logiche e pensiero computazionale

Titolo attività: STEM Spazi educativi per la didattica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In seguito dell'allestimento degli spazi realizzati con i fondi del bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" del 8/06/2021 dal titolo

"STiamoinsiEMe a scuola: cittadinanza digitale e pensiero computazionale",

è nata l'esigenza di aggiornare il curriculum verticale d'Istituto con l'integrazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

coding e alla robotica educativa.

CURRICOLO VERTICALE CODING E ROBOTICA EDUCATIVA PER LE STEM

Le tecnologie sono pervasivamente intorno a noi, viviamo immersi in una società dominata dalla tecnologia; tablet, smartphone, interfacce digitali, accesso ai social network hanno cambiato radicalmente il nostro modo di comunicare e relazionarsi. E' importante che i bambini, sin da piccoli, capiscano cosa c'è alla base del funzionamento dei dispositivi che li circondano, intuiscono che attraverso la programmazione è possibile dare istruzioni agli "oggetti" in un linguaggio a loro comprensibile affinché risolvano un problema, forniscano un servizio, elaborino dati, ecc.

Un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

Il pensiero computazionale, alla base del linguaggio di programmazione, è un processo di formulazione di problemi e di soluzioni in una forma che sia eseguibile da un agente che processa informazioni, sia esso persona o macchina, fornendogli una serie di istruzioni che deve eseguire in autonomia. Pensiero computazionale è la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che ci porta alla soluzione di un pensiero complesso (A.Bogliolo, Coding in your classroom now).

Il pensiero computazionale si configura oggi come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e calcolare, trasversale alle diverse discipline. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola; entro il 2022 il governo si è impegnato ad introdurre, progressivamente e gradualmente, lo sviluppo del pensiero computazionale e lo studio del coding nel curriculum digitale obbligatorio della scuola dell'infanzia e primaria e a promuovere e favorire iniziative volte all'alfabetizzazione e allo sviluppo dell'apprendimento del «coding» nelle scuole secondarie di primo e secondo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

grado (Mozione n.1-00117 del 12 marzo 2019). Uno dei modi per sviluppare il pensiero computazionale è la pratica del coding. Le attività di coding possono essere svolte sia utilizzando dispositivi quali computer, smartphone e tablet, sia in modalità unplugged, attraverso attività e giochi che non necessitano l'uso di strumenti tecnologici. Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico orientato al problem solving e alla costruzione creativa che aiuta l'alunno ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Un altro strumento efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa, vista come completamento ed estensioni di quanto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

“programmato” con il coding. La robotica educativa utilizza i robot per stimolare la curiosità e l’uso della logica e del ragionamento nei bambini e nei ragazzi, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono.

Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per “programmare” robot o altre entità tecnologiche.

Obiettivi formativi generali

- Sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- Introduzione, in modo intuitivo e ludico, dei concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Sviluppo delle capacità di problem solving e delle abilità tecnologiche attraverso esperienze di programmazione e progettazione robotica;
- Sviluppo delle cosiddette competenze per la vita (Life Skills), abilità fondamentali per lo sviluppo della persona e delle sue capacità relazionali.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

L'approccio metodologico prevede l'utilizzo di strumenti a difficoltà progressiva, sia per le attività tecnologiche, sia per quelle unplugged e di robotica.

Interdisciplinarietà:

- Capacità di comunicazione orale e scritta,
- applicare le conoscenze curricolari apprese nelle varie classi negli ambiti linguistici, matematici, scientifici, tecnologici, antropologici, etc, per la pianificazione ed elaborazione dei prodotti
- Sviluppare capacità di problem solving
- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema

Metodologia didattica: Approccio mediato dal docente, learning by doing, cooperative learning, problem solving, didattica dell'errore (debugging), tutoraggio tra pari.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Valutazione: si baserà sull'osservazione e sui prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, videogiochi).

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi;- Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;- Utilizzare trasversalmente le conoscenze;- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti;- Generalizzare	<ul style="list-style-type: none">- Apprendere in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione;- Acquisire il modello del pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi;- Saper applicare le modalità operative del coding trasversalmente e nelle situazioni problematiche della vita quotidiana;- Collaborare con altri per la soluzione di problemi; maturare le competenze sociali e relazionali lavorando in team e comunicando con gli altri;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;
- risolvere i problemi:
prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;
-Definire soluzioni flessibili per problemi complessi;
- Maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle TIC

- Riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo determinati criteri;
- Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale;
- Indurre alla riflessione sull'errore;
- Comprendere i principi di funzionamento di macchine e apparecchi.
- Principi della programmazione (programmazione informatica attraverso i blocchi visivi).

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado fondamentale risulta essere l'interdisciplinarietà del pensiero computazionale. Non si programmerà l'ora di coding, ma si utilizzeranno le modalità che lo contraddistinguono per descrivere attività e procedure e per concettualizzare procedimenti e soluzioni. Il pensiero computazionale sarà svincolato dagli ambiti prettamente tecnici per rientrare nell'attività didattica di più discipline, sarà uno strumento che facilita la comprensione dei contenuti.

Il coding sarà condiviso con gli studenti e non proposto dai docenti, sarà sperimentato attivamente con loro e non progettato e pensato per loro. L'insegnante non offrirà alla classe una soluzione, ma un problema giusto e reale a cui applicare il coding. Si impara quindi facendo, in un'ottica interdisciplinare, dove ci si può permettere di mescolare creatività e fantasia con la logica.

Raccordi interdisciplinari:

- Matematica e Geometria, Tecnologia (disegno tecnico) - Problem solving, logica, capacità di trasformare le proprie idee in App e Videogiochi utilizzando i più conosciuti linguaggi di programmazione per bambini e ragazzi, come Scratch.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

□ Italiano e Lingue straniere - Realizzazione di Storytelling con ambienti di sviluppo quali Scratch, realizzazione di app in lingua straniera.

Metodologia didattica: Approccio mediato dal docente, learning by doing, cooperative learning, problem solving, didattica dell'errore (debugging), tutoraggio tra pari.

Valutazione: si baserà sull'osservazione e sui prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, videogiochi).

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi;- Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;- Utilizzare trasversalmente le conoscenze;	<p>COSTRUIRE ABILITA' DI BASE</p> <ul style="list-style-type: none">- Imparare a scrivere algoritmi in maniera corretta e a risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici. <p>LEGGERE E SCRIVERE IL CODICE</p> <ul style="list-style-type: none">- Indurre alla riflessione sull'errore: il Debugging;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti;
- Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;
- Risolvere i problemi e definire soluzioni flessibili per problemi complessi;
- Maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle TIC ;
- Conoscere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme ed applicazioni ;
- Conoscere le caratteristiche di

- Scrivere un codice ottimizzato;
- Apportare modifiche al codice in modo da ottimizzare lo stesso pur conservandone la funzionalità;
- Progettare e costruire storie tecnologiche con il linguaggio di programmazione a blocchi visuali.

COSTRUIRE E PROGRAMMARE UN ROBOT

- Capire cosa sono e come usare sensori e motori per rendere interattivi i modelli
- Stabilire relazioni causa-effetto
- Creare semplici programmi per istruire i robot

PROBLEM SOLVING

- Saper lavorare in gruppo.
- Ottimizzare la soluzione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

	<p>un robot; - Utilizzare trasversalmente le conoscenze.</p>	<p>di un problema - Scomporre un problema complesso in problemi di complessità inferiore - Saper realizzare un algoritmo utile per la soluzione di un problema generico - Utilizzare le conoscenze disciplinari per riempire di contenuti le attività: realizzare storytelling; - Conoscere le principali regole nella realizzazione di figure geometriche di complessità crescente.</p>
--	--	--

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

<p>Titolo attività: Formazione digitale del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>· Alta formazione digitale</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Accompagnare i docenti nell'utilizzo del digitale nella didattica quotidiana.</p> <p>Favorire la circolazione delle "Best Practice"</p>
--	---



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Promuovere corsi di formazione specifici

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione dei docenti per l'utilizzo delle Stem e Robotica educativa

Titolo attività: Team Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

L’individuazione e il lavoro dell’Animatore Digitale è il primo tassello che permette appunto di portare avanti un rinnovamento e un nuovo modo di intendere la scuola e la tecnologia. L’azione #28 del PNSD prevede che ogni scuola abbia un animatore digitale, un docente che, in sinergia con i docenti che compongono il Team digitale e il Dirigente, svolga un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione a scuola e che



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

presenti il proprio piano d'intervento, in allegato al PTOF.

Il Team risulta essere composto dai seguenti docenti:

- GIRAU ROBERTA (Animatore Digitale)
- DEL FABRO SUSY (componente Team digitale per la Scuola Vico)
- ROMANELLI MONICA (componente Team digitale per la scuola secondaria di I grado Ariosto)
- ROCCA ANNAMARIA (componente Team digitale per la Scuola Cairoli)

Il Team Digitale si adopera per:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi della Rete di Ambito I e curando azioni di accompagnamento nei confronti dei docenti e degli studenti per l'uso delle nuove tecnologie e metodologie anche in vista del periodo emergenziale che stiamo vivendo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione ad eventi legati al mondo digitale (partecipazione alla "Europe CodeWeek" e al progetto "Programma il futuro") e stimolare la crescita degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, con metodologie basate sugli strumenti digitali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa (Patto di corresponsabilità sull'uso del digitale e condivisione del Regolamento Piattaforma Google Workspace for Education

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; Condivisione piattaforma GSuite for Education; uso e implementazione della piattaforma Axios RE), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Favorisce inoltre l'evoluzione di spazi di apprendimento nuovi e più adatti ai tempi con proposte di rivalutazione di spazi e ambienti per la didattica multimediale (Biblioteca multimediale).

Nel periodo DAD e in questo anno, anche a seguito dell'approvazione del documento legato alla DDI, si è cercato di diffondere e condividere applicativi e software per una didattica digitale e veicolare le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

informazioni utili al loro utilizzo.

Titolo attività: Registro elettronico e
sportello digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIA L. RIZZO, 1 - RMIC848001

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di Educazione civica è prevista una valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio, il docente coordinatore, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Tali elementi possono essere desunti da prove strutturate, ma anche da osservazioni di variabili socio-affettivo-socio relazionali (partecipazione attiva e responsabile rispetto alle attività proposte).

Nell'a.s. 2020/21, a seguito della L. 20/19 n. 92, è stato stilato il documento che disciplina l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per la scuola primaria e secondaria di I grado

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida

specifiche per i diversi livelli.

La valutazione disciplinare degli apprendimenti è accompagnata da un giudizio trasversale che tiene conto di criteri comuni e valuta:

1. La descrizione del processo
2. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti

INDICATORI DESCRITTORI



PARTECIPAZIONE: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

IMPEGNO: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

METODO: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

PROGRESSI: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto (solo per la scuola secondaria di I grado)

INDICATORI PER IL GIUDIZIO FINALE PER L' AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA

DESCRITTORI:

PARTECIPAZIONE Scarsa/attiva/costruttiva

IMPEGNO Saltuario/costruttivo/costante

METODO Poco organico/molto autonomo/organico

CONOSCENZE Frammentarie/soddisfacenti/ben consolidate/approfondite/ approfondite e rielaborate

LIVELLO DI MATURAZIONE In evoluzione/adeguato/buono/ottimo

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito del decreto 62/2017 sono stati formulati i giudizi per la valutazione del comportamento scolastico dei ragazzi in riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento scolastico.

Nel definire i 5 livelli si è cercato di valorizzare il positivo nei comportamenti valorizzando il processo formativo e la crescita.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OTTIMO - L'alunno frequenta regolarmente le lezioni, assolve assiduamente gli impegni di studio manifestando attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta responsabilmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni riconoscendone i diritti in modo solidale.

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza in modo consapevole e corretto strutture e sussidi didattici della scuola.

DISTINTO - L'alunno frequenta regolarmente le lezioni, assolve costantemente gli impegni di studio manifestando attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta responsabilmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni riconoscendone i diritti in modo solidale



- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

BUONO - L'alunno frequenta regolarmente/abbastanza regolarmente le lezioni, assolve generalmente gli impegni di studio manifestando adeguate attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta generalmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni, riconoscendone i diritti.

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza abbastanza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

SUFFICIENTE - L'alunno frequenta in modo regolare/non regolare le lezioni, assolve gli impegni di studio in modo discontinuo, collabora in modo selettivo all'attività didattica.

- L'alunno rispetta con qualche difficoltà: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni.

- L'alunno non sempre osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza con poca cura strutture e sussidi didattici della scuola.

NON SUFFICIENTE - L'alunno frequenta in modo regolare/non regolare le lezioni. Non assolve gli impegni di studio. Non manifesta attenzione, collaborazione, correttezza verso l'attività didattica.

- L'alunno non rispetta la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni.

- L'alunno non osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, e non utilizza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono, comunque, aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Gli alunni non saranno ammessi alla classe successiva nel caso in cui vi sia:

1. Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore del curriculum annuale personalizzato e in assenza di deroghe



2. Mancanza di un numero di valutazioni SUFFICIENTI in diverse discipline nonostante tutte le strategie di recupero adottate dalla scuola per il raggiungimento del successo formativo.
3. Mancato svolgimento della Prova Invalsi (solo per ammissione esame di licenza)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Il voto di ammissione fa sempre riferimento al percorso scolastico triennale. Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

L'attribuzione della Lode è decisa dai docenti della classe all'unanimità.

Per essere ammessi all' esame di stato gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Gli alunni non saranno ammessi alla classe successiva nel caso in cui vi sia:

1. Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore del curriculum annuale personalizzato e in assenza di deroghe
2. Mancanza di un numero di valutazioni SUFFICIENTI in diverse discipline nonostante tutte le strategie di recupero adottate dalla scuola per il raggiungimento del successo formativo.
3. Mancato svolgimento della Prova Invalsi

Nella valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato:

1. Si terrà conto del percorso dell'alunno durante il triennio rispetto al livello di partenza
2. Partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola
3. Ruolo positivo nei confronti della classe e della comunità scolastica

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



ARIOSTO - RMMM848012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

La valutazione disciplinare degli apprendimenti è accompagnata da un giudizio trasversale che tiene conto di criteri comuni e valuta:

1. La descrizione del processo
2. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti

INDICATORI DESCRITTORI

PARTECIPAZIONE: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

IMPEGNO: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

METODO: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto - Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

PROGRESSI: Obiettivo: pienamente raggiunto - Obiettivo: quasi completamente raggiunto Obiettivo: parzialmente raggiunto - Obiettivo: non ancora raggiunto

INDICATORI PER IL GIUDIZIO FINALE PER L' AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA

DESCRITTORI:

PARTECIPAZIONE Scarsa/attiva/costruttiva

IMPEGNO Saltuario/costruttivo/costante

METODO Poco organico/molto autonomo/organico

CONOSCENZE Frammentarie/soddisfacenti/ben consolidate/approfondite/ approfondite e rielaborate

LIVELLO DI MATURAZIONE In evoluzione/adeguato/buono/ottimo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per l'insegnamento di Educazione civica è prevista una valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio, il docente coordinatore, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Tali elementi possono essere desunti da prove strutturate, ma anche da osservazioni di variabili socio-affettivo-socio relazionali (partecipazione attiva e responsabile rispetto alle attività proposte).

Nell'a.s. 2020/21, a seguito della L. 20/19 n. 92, è stato stilato il documento che disciplina l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per la scuola primaria e secondaria di I grado (che si allega)

Allegato:

ALL E Ins Trasv E Civica Curricula Ed. Civica- Rizzo (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A seguito del decreto 62/2017 sono stati formulati i giudizi per la valutazione del comportamento scolastico dei ragazzi in riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento scolastico.

Nel definire i 5 livelli si è cercato di valorizzare il positivo nei comportamenti valorizzando il processo formativo e la crescita.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OTTIMO - L'alunno frequenta regolarmente le lezioni, assolve assiduamente gli impegni di studio manifestando attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta responsabilmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni riconoscendone i diritti in modo solidale.

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza in modo consapevole e corretto strutture e sussidi didattici della scuola.

DISTINTO - L'alunno frequenta regolarmente le lezioni, assolve costantemente gli impegni di studio manifestando attenzione, collaborazione e correttezza rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta responsabilmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni riconoscendone i diritti in modo solidale

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

BUONO - L'alunno frequenta regolarmente/abbastanza regolarmente le lezioni, assolve generalmente gli impegni di studio manifestando adeguate attenzione, collaborazione e correttezza



rispetto all'attività didattica.

- L'alunno rispetta generalmente: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni, riconoscendone i diritti.

- L'alunno osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza abbastanza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

SUFFICIENTE - L'alunno frequenta in modo regolare/non regolare le lezioni, assolve gli impegni di studio in modo discontinuo, collabora in modo selettivo all'attività didattica.

- L'alunno rispetta con qualche difficoltà: la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni.

- L'alunno non sempre osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, utilizza con poca cura strutture e sussidi didattici della scuola.

NON SUFFICIENTE - L'alunno frequenta in modo regolare/non regolare le lezioni. Non assolve gli impegni di studio. Non manifesta attenzione, collaborazione, correttezza verso l'attività didattica.

- L'alunno non rispetta la comunità scolastica, le idee e la diversità dei compagni.

- L'alunno non osserva le disposizioni organizzative e della sicurezza, e non utilizza correttamente strutture e sussidi didattici della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono, comunque, aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

1. Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore del curriculum annuale personalizzato e in assenza di deroghe
2. Mancanza di un numero di valutazioni SUFFICIENTI in diverse discipline nonostante tutte le strategie di recupero adottate dalla scuola per il raggiungimento del successo formativo.
3. Mancato svolgimento della Prova Invalsi (solo per ammissione esame di licenza)



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione /non ammissione all'Esame di Stato:

1. Si terrà conto del percorso dell'alunno durante il triennio rispetto al livello di partenza
2. Partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola
3. Ruolo positivo nei confronti della classe e della comunità scolastica

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Il voto di ammissione fa sempre riferimento al percorso scolastico triennale. Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

L'attribuzione della Lode è decisa dai docenti della classe all'unanimità.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAIROLI - RMEE848013

VICO - RMEE848024

Criteria di valutazione comuni

Valutazione scuola primaria

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 dispone che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sia espressa, per tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, costituisce uno strumento insostituibile di costruzione



delle strategie didattiche e del processo di insegnamento / apprendimento; è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al miglioramento continuo, presupposti imprescindibili del successo formativo e scolastico. L'ordinanza ha individuato per la scuola primaria un impianto valutativo che intende superare il voto numerico nella valutazione periodica e finale per rappresentare con trasparenza i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto è sostituito dalla descrizione analitica del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione dell'alunno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, per cui anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse.

Criteria di valutazione

La valutazione degli alunni avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Distinzione della valutazione del processo di apprendimento dalla valutazione dei prodotti;
2. Considerazione dei livelli di partenza, delle conoscenze pregresse, del personale stile cognitivo degli alunni;
3. Considerazione della continuità nell'evoluzione del processo di apprendimento;
4. La valutazione considera non solo gli esiti delle prove di verifica, ma anche le iniziative di sostegno, recupero e potenziamento specificamente attivate per l'alunno e le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
5. La valutazione tiene conto dell'uso degli strumenti, dell'impegno personale e della partecipazione;
6. La valutazione considera l'autonomia esecutiva e la creatività nell'esecuzione del compito, nella risoluzione di situazioni problematiche, nella ricerca e nell'utilizzo di risorse e strumenti.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. ;
- intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. ;
- base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità ;
- in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Valutazione alunni con disabilità e Bes

“L’inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva della migliore qualità di vita” (decreto legislativo n. 66/2017 art. 1).

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” I docenti dell’Istituto Luigi Rizzo,1, al fine di sostenere e far crescere la cultura dell’inclusione, attivano opportune strategie di intervento per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, ogni team docente svilupperà degli obiettivi di apprendimento relativi ai livelli di valutazione proposti. Il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione. Nelle nuove linee guida (Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020) si afferma che nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi riportati nel PEI: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo, articolato per obiettivi, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l’acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione, iniziale, intermedio, avanzato. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi riportati nel Piano Educativo Individualizzato. Nell’elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, ed è espressa nelle modalità previste dall’ordinanza 172 del 4 dicembre 2020

Criteri di valutazione dell’insegnamento trasversale di educazione civica

Per l’insegnamento di Educazione civica è prevista una valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio, il docente coordinatore, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di



valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di classe. Tali elementi possono essere desunti da prove strutturate, ma anche da osservazioni di variabili socio-affettivo-socio relazionali (partecipazione attiva e responsabile rispetto alle attività proposte). Nell'a.s. 2020/21, a seguito della L. 20/19 n. 92, è stato stilato il documento che disciplina l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per la scuola primaria e secondaria di I grado (che si allega)

Allegato:

ALL E Ins Trasv E Civica Curricula Ed. Civica- Rizzo (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

A seguito del decreto 62/2017 sono stati formulati i giudizi per la valutazione del comportamento scolastico dei ragazzi in riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento scolastico.

Nel definire i 5 livelli si è cercato di valorizzare il positivo nei comportamenti valorizzando il processo formativo e la crescita.

SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO - L'alunno segue regolarmente le lezioni, assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.

- Rispetta e si confronta sempre con le idee e la diversità degli altri. Si pone come elemento di riferimento esercitando sui compagni un'influenza positiva.
- Osserva consapevolmente e in modo costante le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.

DISTINTO - L'alunno segue regolarmente le lezioni, assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.

- Rispetta e si confronta con le idee e le diversità degli altri. Si pone in modo collaborativo e positivo nei confronti dei compagni.
- Osserva costantemente le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.

BUONO - L'alunno segue abbastanza regolarmente le lezioni, assolve in modo regolare gli obblighi



scolastici.

- E' generalmente disposto a rispettare le idee e la diversità degli altri.
- Osserva quasi sempre le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.

SUFFICIENTE - L'alunno segue in modo non sempre adeguato le lezioni, assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.

- Si confronta con qualche difficoltà con le idee e la diversità degli altri.
- Stenta ad osservare le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.

NON SUFFICIENTE - L'alunno segue in modo inadeguato le lezioni, non assolve gli obblighi scolastici.

- Non è in grado di rispettare le idee e la diversità altrui.
- Non osserva le regole dell'istituzione scolastica e della convivenza civile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe S. S. di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni, dovrà essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il Collegio Docenti, ai fini della Non Ammissione alla classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano le seguenti condizioni:

1. Evasione dell'obbligo scolastico
2. Mancanza di elementi utili alla valutazione
3. Assenza o grave carenza delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (es. letto-scrittura, calcolo, logica matematica, comprensione della lingua...), nonostante



documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati a cui non sono seguiti risultati positivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

La successiva circolare n°8 del 6/3/2013 e la nota del 22/11/2013 estendono il campo di intervento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per includere sia i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sia lo svantaggio sociale, culturale e le difficoltà linguistiche. L'obiettivo consiste nella presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni e permettere loro il successo formativo. Questo si realizza attraverso una didattica per competenze che riconosca le differenze individuali e promuova lo sviluppo delle potenzialità. Il nostro istituto applica la normativa vigente predisponendo percorsi mirati attivando una rete di supporto con la famiglia e gli operatori personali e condividendo i percorsi formativi personalizzati.

Per l'I.C. Rizzo via Luigi Rizzo l'inclusione rappresenta una disponibilità ad accogliere preliminarmente, si potrebbe dire “incondizionata”, in presenza della quale è possibile pensare all'inserimento come diritto di ogni persona e all'integrazione come responsabilità della scuola. Non scatta come conseguenza di qualche carenza, ma costituisce lo sfondo valoriale a priori, che rende possibili le politiche di accoglienza e le pratiche di integrazione. Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della “maggioranza” a integrare una “minoranza”, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende una molteplicità delle situazioni personali.



Dall'analisi del Rav emerge che:

La scuola è molto attiva nel favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari. Elabora il PAI in cui sono elencate le tappe fondamentali dell'inclusione: Collaborazione con le famiglie e condivisione del progetto di integrazione; collaborazione costruttiva e positiva con le strutture operanti nel territorio (particolarmente con il Municipio); presa in carico del percorso educativo dell'alunno BES da parte dell'intera comunità scolastica attraverso progetti mirati all'integrazione; elaborazione di un PEI; utilizzazione di strategie didattiche in collaborazione tra i vari docenti e i docenti di sostegno. L'attività di sostegno è condivisa in tutta l'istituzione scolastica e monitorata dai referenti del sostegno e nelle riunioni di GLO. Per quanto riguarda i BES non certificati e gli alunni stranieri i CdC evidenziano tali situazioni nella programmazione iniziale in modo da adottare metodologie e strategie adeguate. Considerando la percentuale di alunni non italofoni, la scuola ha sempre partecipato a progetti del MIUR per le aree a rischio (Benvenuti a scuola), in modo da poter fruire di fondi appositi per la realizzazione di corsi di L2 a vari livelli. La scuola si attiva per garantire alcune ore di L2 con progetti interni. Con la partecipazione al progetto e l'utilizzazione di insegnanti di Potenziamento si intende proseguire nell'organizzazione di corsi di L2 sia per la primaria sia per la secondaria.

[Piano Inclusione a.s. 2022/23 per a.s. 2023/24](#)

[Protocollo di Accoglienza alunni N.A.I.](#)

Si evidenzia la necessità di maggiori fondi per prolungare e potenziare le ore di L2 durante l'anno scolastico.

Recupero e potenziamento

Nel nostro istituto vi sono molti ragazzi che provengono da altri paesi per i quali si attivano progetti e attività all'interno dei cdc con l'obiettivo di integrare, rimuovere o attenuare le difficoltà: (L2, e attività di recupero). Rispetto agli alunni con difficoltà di apprendimento si promuovono attività di recupero, in particolare nell'area matematica e linguistica (progetti di feedback temporaneo per l'area linguistica e matematica e progetti specifici di recupero delle carenze).



Per l'ottimale inclusione di alunni BES e DSA viene attivata una metodologia didattica (peer to peer, cooperative learning) volta alla valorizzazione dei vari linguaggi comunicativi, all'apprendimento attraverso l'utilizzazione di schemi e mappe concettuali e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi. Nella scuola sono stati attivati negli anni corsi di formazione per docenti sugli alunni BES: Plusdotazione, Dislessia, Bullismo (anche per i genitori), Cyberbullismo, che favoriscono interventi che rispondano meglio ai bisogni dei ragazzi. Il monitoraggio dei PdP e dei PEI avviene attraverso CdC e/o GLO. Sono stati attivati interventi di recupero sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado.

Per il potenziamento sono stati attivati corsi di lingua inglese, Teatro, Musica (primaria e secondaria), Clil inglese e arte, Giochi matematici /secondaria I grado).

E' stato creato il Centro sportivo studentesco dell'istituto per stimolare l'educazione motoria con tornei, attività per tutta la scuola e competizioni intra e interscolastiche.

[Regolamento centro sportivo](#)

L'Istituto si propone di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e, in generale, a bisogni educativi speciali (BES) relativi a disturbi specifici, svantaggio socio-economico e linguistico, attuando una serie di azioni nel rispetto della normativa ministeriale.

L'Istituto infine predispone progetti di educazione interculturale per rafforzare il rispetto e il dialogo nella convinzione che la valorizzazione della diversità sia indispensabile per la crescita e la formazione di tutti gli allievi.

L'Istituto intende proseguire nel miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Il concetto di inclusione impone infatti al "sistema scuola" un nuovo punto di vista a guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, che consiste nella presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. A tale scopo è attivo nel nostro istituto il referente per i DSA e un Gruppo di lavoro per i DSA.

E' stata elaborata la modulistica relativa al Piano Didattico Personalizzato (PDP) rivolto sia



ad allievi con Disturbi specifici di apprendimento che ad allievi con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

Attraverso i PDP gli insegnanti elaborano collegialmente un percorso personalizzato nel quale definiscono il livello delle competenze raggiunte, gli obiettivi e i contenuti dell'apprendimento, la metodologia con le eventuali misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale, con l'indicazione su come quest'ultima venga effettuata, e la specificazione dei compiti da svolgere a casa necessari alla realizzazione del successo scolastico.

Tale documento viene compilato ogni volta che se ne ravvisa la necessità, viene deliberato nei Consigli di classe e quindi sottoscritto da tutto il team docente, e, alla fine della compilazione, firmato dagli insegnanti del team, dalla famiglia, dal Dirigente Scolastico e dal referente DSA/BES.

E' stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività presieduto dal Dirigente Scolastico(G.L.I.) che ha il compito di articolare le scelte variabili per la costituzione di un percorso individualizzato e/o personalizzato. Tale Gruppo inoltre partecipa all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) che è:

- Lo strumento per un progetto di inclusione in grado di elaborare e proporre percorsi educativi attenti al singolo, alle diversità e alla valorizzazione delle stesse, adeguati alle necessità di ciascun alunno;
- Lo sfondo per una didattica attenta ai bisogni educativi degli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE : la scuola e' attiva nel favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' e BES nel gruppo dei pari. Elabora il PAI in cui sono elencate le tappe fondamentali dell'inclusione: collaborazione con le famiglie e condivisione del progetto di integrazione; collaborazione costruttiva e positiva con le strutture operanti nel territorio(particolarmente con il Municipio); presa in carico del percorso educativo dell'alunno BES da parte dell'intera comunita' scolastica attraverso progetti mirati all'integrazione; elaborazione di un PEI; utilizzazione di strategie didattiche in collaborazione tra i vari docenti e i docenti di sostegno. L'attivita' di sostegno e' condivisa in tutta l'istituzione scolastica e



monitorata dai referenti del sostegno e nelle riunioni di GLO. Per quanto riguarda i BES non certificati e gli alunni stranieri i CdC evidenziano tali situazioni nella programmazione iniziale in modo da adottare metodologie e strategie adeguate per i quali i CdC possono compilare un PdP per favorire il processo di apprendimento. Considerando la percentuale di alunni non italofoni, la scuola si è attivata per garantire progetti per L2 utilizzando anche le ore di potenziamento sia per la primaria sia per la secondaria. È stato stilato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che favorisca un inserimento che tenga conto delle potenzialità e difficoltà dell'allievo di nuovo arrivo.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: rispetto agli alunni con difficoltà di apprendimento si promuovono attività di recupero, in particolare nell'area matematica e linguistica. Per l'ottimale inclusione di alunni BES e DSA viene attivata una metodologia didattica (peer to peer, cooperative learning) volta alla valorizzazione dei vari linguaggi comunicativi, all'apprendimento attraverso l'utilizzazione di schemi e mappe concettuali e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi come previsto dai PDP dei singoli alunni. Negli ultimi anni sono stati attivati corsi di formazione per docenti sugli alunni BES che hanno consentito di rispondere meglio ai bisogni dei ragazzi: Dislessia, Cyberbullismo (anche per i genitori). Il monitoraggio dei PdP e dei PEI avviene attraverso CdC e/o GLO. Per il potenziamento sono stati attivati corsi extracurricolari di lingua inglese, Musica (primaria e secondaria), Clil inglese e arte, Giochi matematici e Bebras, corsi di latino e laboratorio teatrale extracurricolare. È stato attivato nella scuola primaria il progetto "Una scuola inclusiva è una scuola più bella" per favorire recupero, consolidamento e potenziamento degli alunni. È attivo il Progetto Multiforme con sportello di ascolto rivolto agli studenti, alle famiglie, ai docenti. È attivo il Centro sportivo studentesco per promuovere attività sportive legate al benessere e alla salute e favorire l'inclusione di alunni che altrimenti non potrebbero fruire di tali opportunità. Gli obiettivi educativi sono definiti e vengono verificati periodicamente.

Punti di debolezza:

Una criticità del nostro istituto è la copertura delle cattedre di sostegno talora con docenti non specializzati. Occorre accrescere la formazione specifica di tutti i docenti e una diffusione omogenea di metodologie didattiche più adeguate: peer to peer, cooperative learning, classe capovolta, pensiero computazionale etc., al fine di potenziare azioni di valorizzazione per studenti DVA, DSA, immigrati NAI e con altri BES. Occorre anche migliorare la realizzazione di una progettazione d'Istituto per arricchire percorsi strutturati di apprendimento dell'italiano L2 adeguata a supportare gli allievi non o parzialmente italofoni per la loro piena inclusione nel iter scolastico. Sarebbe necessario un potenziamento in italiano soprattutto nella scuola secondaria di I grado. Risultano da incrementare i rapporti con specifiche agenzie del territorio per il servizio di mediazione culturale, finalizzato anche a una piena comprensione e valorizzazione delle diverse culture.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Bisogni Educativi Speciali comprendono tre categorie: □ **Disabilità:** situazioni certificate e tutelate dalla legge 104/92 per le quali è prevista la stesura del P.E.I. □ **Disturbi Evolutivi Specifici:** DSA, ADHD, FIL, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, disturbi dell'attenzione... Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è prevista la tutela da parte della legge 170/2010 e la stesura del PDP; per gli altri disturbi la nuova direttiva prevede la stesura del PDP. □ **Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale:** tali tipologie sono individuate dai Consigli di classe e da relazioni psicopedagogiche e didattiche o dei servizi sociali. Per tali alunni, secondo la direttiva, è possibile attuare percorsi individualizzati e personalizzati, adottare strumenti compensativi e stilare un PDP che preveda interventi mirati per il tempo ritenuto necessario. E' istituita la FF.SS "Sostegno e Inclusione" collabora con il Dirigente Scolastico con il compito di modulare e indirizzare tutte le attività relative agli allievi interessati; di definire i criteri generali per la redazione dei P.E.I. (Piano



Educativo Individualizzato); di mettere in atto e verificare la praticabilità e l'efficacia di quanto elaborato per ciascun allievo; di stilare modalità osservative di sintesi che facilitino l'inserimento degli alunni disabili presso il grado scolastico successivo; di stabilire rapporti con le famiglie degli studenti disabili e l'ASL di appartenenza. La funzione strumentale inoltre ha il compito di calendarizzare i GLHO e gli incontri del GLI. Collabora con la FF.SS il gruppo di lavoro sull'inclusione e l'integrazione Per favorire e potenziare l'integrazione degli allievi, inoltre, l'Istituto si attiva per l'attuazione di interventi formativi che seguano gli obiettivi seguenti: □ Potenziamento delle capacità individuali e miglioramento dell'autonomia, della capacità di comunicare e di relazionarsi con adulti e compagni □ Acquisizione di contenuti e competenze in conformità con le potenzialità di ciascun allievo. 1) Individuazione e certificazione diagnostica degli alunni disabili L'alunno/studente riconosciuto come persona con disabilità dalla Commissione integrata (legge 104/1992, art. 4), necessita al fine della sua integrazione scolastica del Profilo descrittivo di funzionamento completo. Detto Profilo è completato dall' ASL, dai rappresentanti designati dal consiglio di classe, dall'eventuale operatore dei servizi sociali, avvalendosi dei contributi di ogni altro soggetto coinvolto nella cura o nell' educazione o sostegno del minore, inclusa la famiglia. Il Profilo descrittivo di funzionamento completo contiene anche il Progetto Multidisciplinare per l'inclusione scolastico/formativa dell'alunno/studente, concordato all'interno delle Unità Multidisciplinari Integrate. Il Progetto dovrà contenere azioni mirate all'inclusione dell'alunno nei differenti contesti (sanitario, sociale, scolastico, formativo). Sulla base del Profilo descrittivo di funzionamento gli ambiti territoriali dell'ufficio scolastico regionale provvederanno ad assegnare le ore di sostegno. Qualora se ne evidenzi la necessità i docenti e la famiglia potranno redigere congiuntamente integrazioni o modifiche al Progetto Multidisciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Lo sviluppo e la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è strettamente connesso a quanto indicato nel Profilo Descrittivo del Funzionamento e nel Progetto Multidisciplinare che vanno intesi quindi come guida e riferimento. Alla sua stesura partecipano gli operatori dell'ASL, gli operatori di enti privati che seguono il minore, la scuola (docenti curricolari e di sostegno) e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia è titolare di ogni scelta per l'inserimento scolastico e formativo degli alunni con disabilità, pertanto: dà inizio alle procedure per il diritto all'educazione e istruzione del/la figlio/a esprime in forma scritta il consenso informato partecipa alla definizione del profilo e percorso educativo-formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nel nostro Istituto si utilizzano valutazioni di tipo autentico-inclusivo, informativo e formativo, che tengono conto della preparazione iniziale, dell'impegno e dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati e la motivazione dimostrata.. La valutazione informativa e formativa serve a far capire all'alunno "cosa sa e cosa può migliorare" per raggiungere il successo formativo e al docente serve a cambiare il suo insegnamento affinché sia efficace per tutti i suoi allievi. Ogni docente è invitato ad avere una flessibilità operativa che sappia adattarsi ai vari stili di apprendimento e alle diverse difficoltà. La valutazione si riferisce all'intero processo educativo e non alle singole prestazioni, è finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento e sviluppa processi metacognitivi creando feedback continui. La valutazione è dunque inclusiva, scaturisce da un'azione di coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno. Le forme di verifica vengono personalizzate nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 62/2017 , della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, della C.M.n.8 del 6 marzo 2013 per gli studenti con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza. Nell'ambito della Scuola Secondaria di 1° grado, sono consentite, se previsto, per gli studenti con disabilità, prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle stesse, oltre alla presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione ove necessario (art. 318, D.Lgs. 297/94. La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate (anche da terapeuti o da strutture private), tiene conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo l'adozione di tutte le misure dispensative e l'uso degli strumenti compensativi nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di Esame di Stato, sia nelle prove scritte che orali, anche con riferimento alle prove alle prove nazionali INVALSI e in particolare alle prove in lingua straniera. (Legge 170/2010; Linea guida per i DSA del 12 luglio 2011; Art. 6 comma 5 del D.M. 5669 del 12/07/2011; Art. 11, co. 12, co. 13 e co. 15 D Lgs 62/2017). Anche gli studenti con svantaggio socio - economico, linguistico e culturale come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, hanno diritto ad un Piano didattico Personalizzato, agli strumenti compensativi e alle misure dispensativi previste dalla Legge 170/2010. Relativamente a questi alunni, tra i quali sono compresi quelli con cittadinanza non italiana, ai sensi del D.Lgs 62/2017, art. 1, co. 8, la valutazione terrà conto della situazione di



partenza, dell'evoluzione del processo di apprendimento e del monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza.

Approfondimento

PROGETTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA
IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - CAA

A.S. 2023/2024

Titolo: Inclusione scolastica e CAA.

Descrizione sintetica del modello di inclusione della disabilità dell'Istituto:

Il nostro Istituto Comprensivo è articolato in due scuole primarie e in una scuola secondaria di secondo grado. Nel corso degli anni l'inclusione ha rappresentato uno degli obiettivi prioritari della nostra comunità educante tanto da essere ogni anno l'elemento sempre più fondante della scuola, grazie all'attenzione verso tutti gli alunni e in particolar modo a coloro che manifestano Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto vuole privilegiare il compito di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative, personalizzando gli interventi educativi e didattici e valorizzando in questo modo le differenze, che costituiscono una ricchezza nell'ambito del percorso scolastico. Ogni alunno è in realtà un "Bisogno Educativo Speciale" in quanto ogni persona è diversa dall'altra, con stili di apprendimento diversi; tale diversità sottende diversi stili cognitivi e modalità di apprendimento che implicano una didattica flessibile ed inclusiva.

Nella scuola di tutti, l'inclusione degli alunni con difficoltà è la somma e il frutto di interventi a cui persone e servizi diversificati concorrono lavorando in stretto collegamento fra di loro, in sinergia. Pertanto per accrescere ed implementare i valori inclusivi, l'istituzione scolastica ha valorizzato anche tutte le risorse professionali, strutturali e strumentali atte alla realizzazione del processo inclusivo al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni e concorrere al miglioramento della qualità di vita in un'ottica di futuro inserimento nella sfera sociale e professionale. Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 art. 3 c. 1 e c. 3 presenti all'interno del nostro istituto sono in totale n. 48 di cui 25, come si evince da CIS, necessitano anche del supporto di OEPAC. Inoltre, gli alunni per i quali sarà previsto un percorso di CAA sono n. 4.



La CAA: Comunicazione; Aumentativa (che non sostituisce ma incrementa le possibilità comunicative della persona); Alternativa (che utilizza modalità alternative a quella tradizionale). La CAA non si «insegna». La CAA si USA adattandola alla situazione specifica, come un vestito da cucire su MISURA.

Finalità del progetto CAA

- consentire agli alunni di imparare la comunicazione aumentativa alternativa
- realizzare l'inclusione degli alunni con la classe di appartenenza e all'interno della scuola

Modalità con cui l'Istituto intende fornire un supporto alla costruzione e realizzazione del complessivo progetto di vita degli studenti con disabilità grazie all'assistenza scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale e C.A.A.

Premettendo che, l'autonomia e la socializzazione rappresentano i traguardi prioritari finalizzati a garantire la piena inclusione degli alunni con BES all'interno del contesto scolastico sia in contesti non formali e informali, l'intervento di Assistenza CAA, attuato dalla figura specialistica in sinergia con docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, assistenti all'autonomia, assistenti specialistici, si prefiggerà i seguenti obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, di ordine educativo, formativo e didattico, atti a promuovere una cultura inclusiva, a garantire il successo formativo; a valorizzare la diversità, le competenze e i percorsi che rientrano nei diversi progetti di vita degli alunni:

- Integrazione dei soggetti con deficit comunicativi
- Fornire uno strumento pratico al bambino, dandogli la possibilità di poter comunicare, decodificare i messaggi che quotidianamente gli arrivano e codificarli per farsi capire
- Diminuzione di tutti quei comportamenti problema dei quali il soggetto soffre per mancanza di comunicazione
- Coinvolgimento della Comunità nell'uso della CAA: maggior consapevolezza a livello di Comunità delle problematiche dei suoi cittadini e delle possibili risoluzioni
- Consapevolezza da parte dei bambini ed educazione alla Diversità, in modo che i deficit possano rappresentare un momento di crescita psichica, emotiva e cognitiva
- Insegnare un nuovo codice comunicativo ai soggetti coinvolti: nel caso degli alunni si potrà affiancare il metodo della CAA e nello specifico delle Immagini iconiche ad ogni disciplina. Attraverso una pluralità di linguaggi anche gli apprendimenti potranno risultare semplificati, soprattutto per



quei soggetti problematici. Solo in questo modo ci potrà essere una reale Integrazione ed Interazione tra tutti i bambini durante l'orario scolastico, un linguaggio comune, un terreno condiviso sul quale poter interagire.

Modalità di coordinamento e supervisione delle attività del progetto:

Poiché l'assistente alla comunicazione non si sostituisce ai docenti, ma concerta con gli insegnanti la pianificazione delle lezioni mediante strategie visive che utilizzano la vista, agli insegnanti curricolari e a quelli di sostegno sono affidati compiti di monitoraggio quotidiano in relazione al servizio, all'adeguatezza delle strategie, al raggiungimento degli obiettivi di integrazione didattica e di socializzazione. Nei momenti istituzionali dei GLO saranno poi confrontati i risultati ottenuti con tutte le figure che operano con l'alunno con disabilità sensoriale, sia in ambiente scolastico (insegnanti curricolari, di sostegno, OEPAC, Assistenti alla Comunicazione ecc. ecc.) che in ambiente extrascolastico (genitori, terapeuti, referenti ASL ecc. ecc.). In queste importanti piattaforme di confronto e di verifica, verrà valutata l'efficacia del servizio e proposti gli eventuali adeguamenti.

Come si intende utilizzare la risorsa dell'assistenza in favore degli alunni con disabilità sensoriale/CAA al fine di migliorare il rapporto con le famiglie e promuovere la loro soddisfazione:

Il lavoro svolto dall'Assistente alla CAA dovrà avere i seguenti obiettivi:

- favorire la comprensione del linguaggio verbale, facilitando in tal modo l'accesso ai contenuti didattici, formativi, ed alle verifiche sul processo di apprendimento;
- incoraggiare e mediare la comunicazione dell'alunno, con insegnanti e pari, al fine di favorire lo scambio comunicativo, implementare la socializzazione, promuovere un percorso inclusivo e migliorare l'autostima;
- collaborare alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), lavorando in piena sinergia con i membri del G.L.O. e partecipare pertanto alle riunioni e agli incontri scuola-famiglia organizzati dalla scuola, condividere obiettivi e finalità del P.T.O.F. d'Istituto;
- monitorare le strategie, gli ausili e le metodologie proposte ed utilizzate dall'alunno, costruendo eventuale materiale non strutturato come sussidio nel processo di apprendimento.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di



prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato in seguito a formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Linee di intervento

L'istruzione domiciliare per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni e studenti con una particolare sensibilità e fragilità derivanti dallo stato di salute, necessita di una spiccata professionalità da parte degli operatori scolastici e di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti. Questa rete efficace deve avere al centro la persona e partire dai suoi bisogni reali, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza. L'utilizzo delle tecnologie didattiche risulta essere di grande aiuto in quanto favorisce una progettazione didattica blended e inclusiva attraverso applicativi web in cloud e devices mobili e fissi. Il docente deve esercitare una funzione ponte. Le competenze richieste dalla situazione implicano che egli sappia esercitare una funzione di ascolto, di accoglienza, di mediazione tra malattia e benessere e una flessibilità e adattabilità continue tali da facilitare il passaggio da un approccio all'altro. La famiglia svolge un ruolo importante nei confronti dell'alunno malato e va presa in carico dalla scuola e sostenuta, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona. Il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

In generale il monte ore di lezioni è indicativamente di:

9 ore settimanali per la scuola primaria per le classi I-II-III;



15 ore settimanali per la scuola primaria per le classi IV - V;

18 ore settimanali per la secondaria di primo grado così suddivise: 4 ore italiano, 1 ora storia, 1 ora geografia, 4 ore matematica, 2 inglese, 1 ora seconda lingua comunitaria, 1 tecnologia, 1 ora arte, 1 ora musica, 1 ora scienze motorie, 1 ora IRC . Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione dell'alunno.

Il progetto si propone di garantire un apprendimento efficace e significativo per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso la didattica a distanza, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave e il mantenimento di una connessione positiva tra insegnanti, studenti e famiglie durante situazioni eccezionali o limitazioni fisiche.

Finalità

- Aiutare l'allievo a continuare con passione lo studio e a migliorare le proprie conoscenze
- Favorire e migliorare la permanenza nel sistema scolastico e promuovere lo sviluppo della persona.
- Sostenere uno sviluppo consapevole della soggettività dell'allievo
- Favorire la socializzazione e l'interazione con gli amici e gli insegnanti
- Favorire il reinserimento nel proprio corso di studi dopo la conclusione del progetto.

Obiettivi educativi

- Stimolare l'integrazione dell'alunno, aiutandolo a superare i momenti d'isolamento;
- Coinvolgere l'alunno in attività conformi alle proprie capacità;
- Accogliere e far superare le paure e le ansie;
- Accrescere il livello di autostima;
- Sviluppare lo spirito di iniziativa anche in situazioni fisiche non ottimali;
- Permettere all'allievo il proseguimento del proprio curriculum scolastico.

Trasversalità della proposta progettuale e raccordo con le discipline

- Garantire il sostegno a favore dell'allievo in situazioni difficili;
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e la socializzazione dell'allievo;



- Sviluppare, in una situazione psicologicamente e fisicamente difficile, quelle abilità e quei processi di apprendimento che non possono essere separati dalle valenze psico affettive di ogni alunno paziente;
- Assicurare all'allievo le stesse opportunità formative che hanno tutti;
- Cercare di garantire all'allievo un percorso scolastico di continuità.

Fasi del Progetto:

1. Obiettivi Specifici:

Sviluppo delle competenze chiave in tutte le discipline.

Favorire l'autonomia e la responsabilità degli studenti nell'apprendimento a distanza.

Mantenimento di una connessione e collaborazione efficace tra docenti, studenti e famiglie.

2. Modalità Didattiche:

Utilizzo di piattaforme online (Google Classroom, Microsoft Teams) per organizzare le attività.

Lezioni sincrone e asincrone per adattarsi alle esigenze degli studenti e delle famiglie.

Attività interattive, discussioni online, e progetti collaborativi.

3. Tempi:

Fase di Preparazione: formazione docenti e preparazione dei materiali didattici ;

Fase di Implementazione: Lezioni online (5 giorni a settimana) con attività sincrone e asincrone.

